

CARRUGGI NEL DEGRADO

# Genova come Gomorra: operai del Comune lavorano scortati

*In vico Mele stanno ristrutturando alcuni locali dell'amministrazione, ma un boss dei vicoli li ha minacciati*

■ Genova come Gomorra di Saviano? Non è certamente una notizia usuale che nel capoluogo ligure operai del Comune debbano lavorare scortati dalla polizia in un cantiere dei vicoli dopo le minacce di un pregiudicato proprietario dei locali confiscati in base alla legge antimafia e destinati a diventare case della solidarietà. In vico Mele gli operai sarebbero stati minacciati e «invitati» a sospendere la ristrutturazione di due bassi e di un appartamento da un boss dei vicoli (che ora vive in un alloggio a spese del Comune) al quale

tre anni fa erano stati confiscati gli immobili. Dopo una serie di intimidazioni gli operai hanno deciso di disertare il cantiere e di rivolgersi al responsabile del Comune in cerca di protezione. Così l'amministrazione ha investito della questione il prefetto Anna Maria Cancellieri ed il questore Salvatore Presenti. «Al momento non abbiamo denunce per minacce - ha detto il questore - ma sulla base della segnalazione del Comune abbiamo deciso di assicurare la presenza della polizia durante i lavori».

